

I tre pilastri dell'adeguato assetto organizzativo Risk Management

I RISCHI ESTERNI: ESG

Antonino Santoro e Alessandra Tami

29 gennaio 2024

INTRODUZIONE: Gli adeguati assetti e la valutazione del rischio Geopolitico

- Cosa non ha detto il WEF (World Economic Forum)
- Le nuove aree di crisi (oltre l'Ucraina)

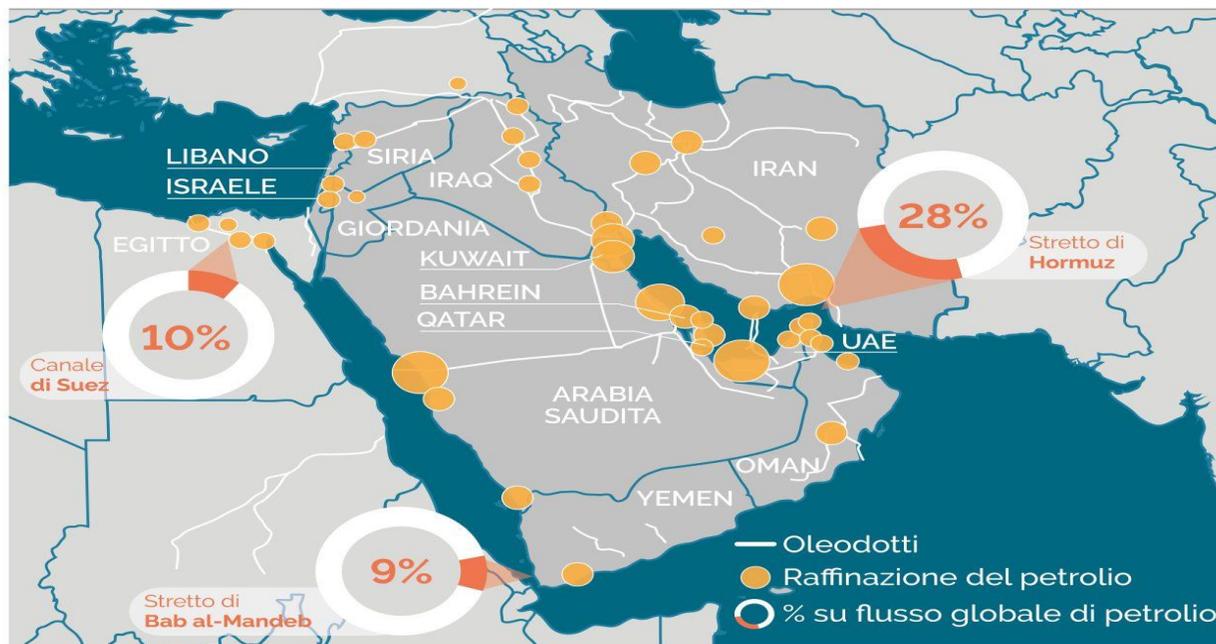
Rischio Geo 1: Scenario di guerra Russia-Nato "Collisione sul corridoio di Suwalki"



Rischio Geo 2: Crisi nel Mar Rosso energia a rischio

Crisi nel Mar Rosso: energia a rischio?

Produzione, raffinazione e commercio di petrolio in Medio Oriente



Fonte:
CRS Report

ISPI

Il Rischio Geopolitico: Effetti a medio termine

- Rischi sull'approvvigionamento di Petrolio/Gas
- Rischi per la Supply Chain/forniture
- Rischi per i mercati di sbocco italiani asiatici

Cosa abbiamo oggi nel mondo?

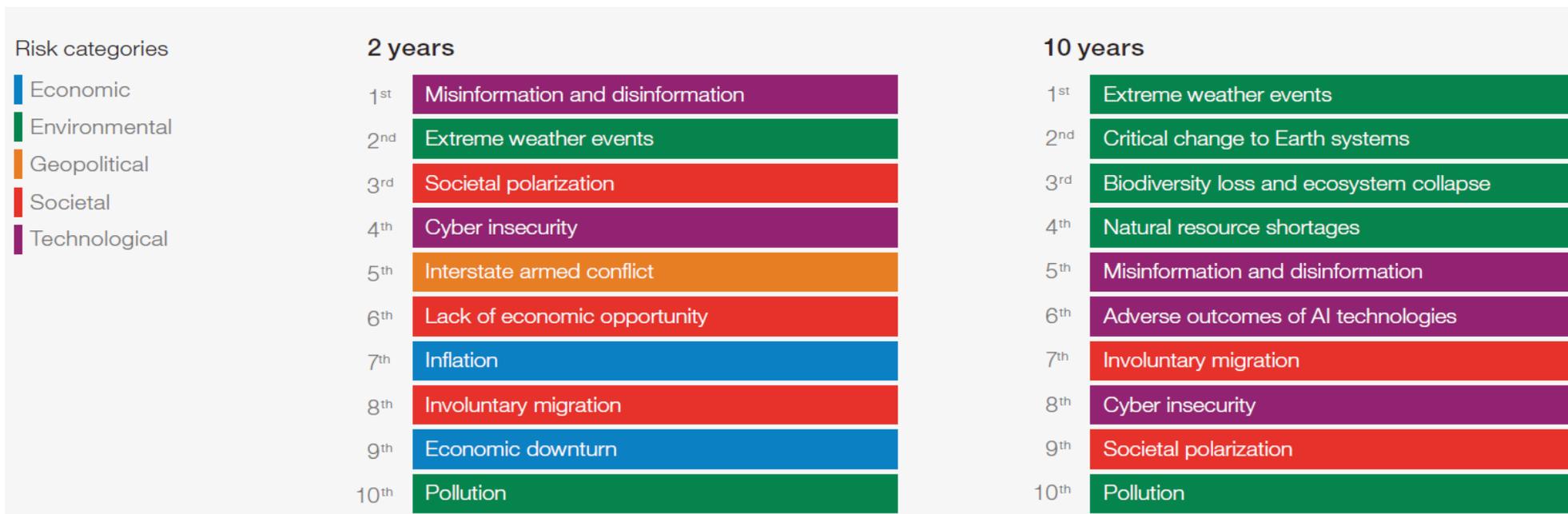
1 povertà	2 fame	3 malattie	4 poca educazione	5 diseguaglianza di genere	6 carenza acqua pulita
7 energia da fonti fossili	8 disoccupazione --> sfruttamento	9 sotto investimento	10 diseguaglianza fra paesi	11 città invivibili	12 consumo irresponsabile
13 cambiamento climatico	14 inquinamento dei mari	15 desertificazione, perdita di biodiversità	16 ingiustizia conflitti	17 mancanza di istituzioni cooperative	SDGs

I rischi ambientali (E) **sociali** (S) e di Governance (G) oltre ai rischi **economici** sono presenti nel WEF

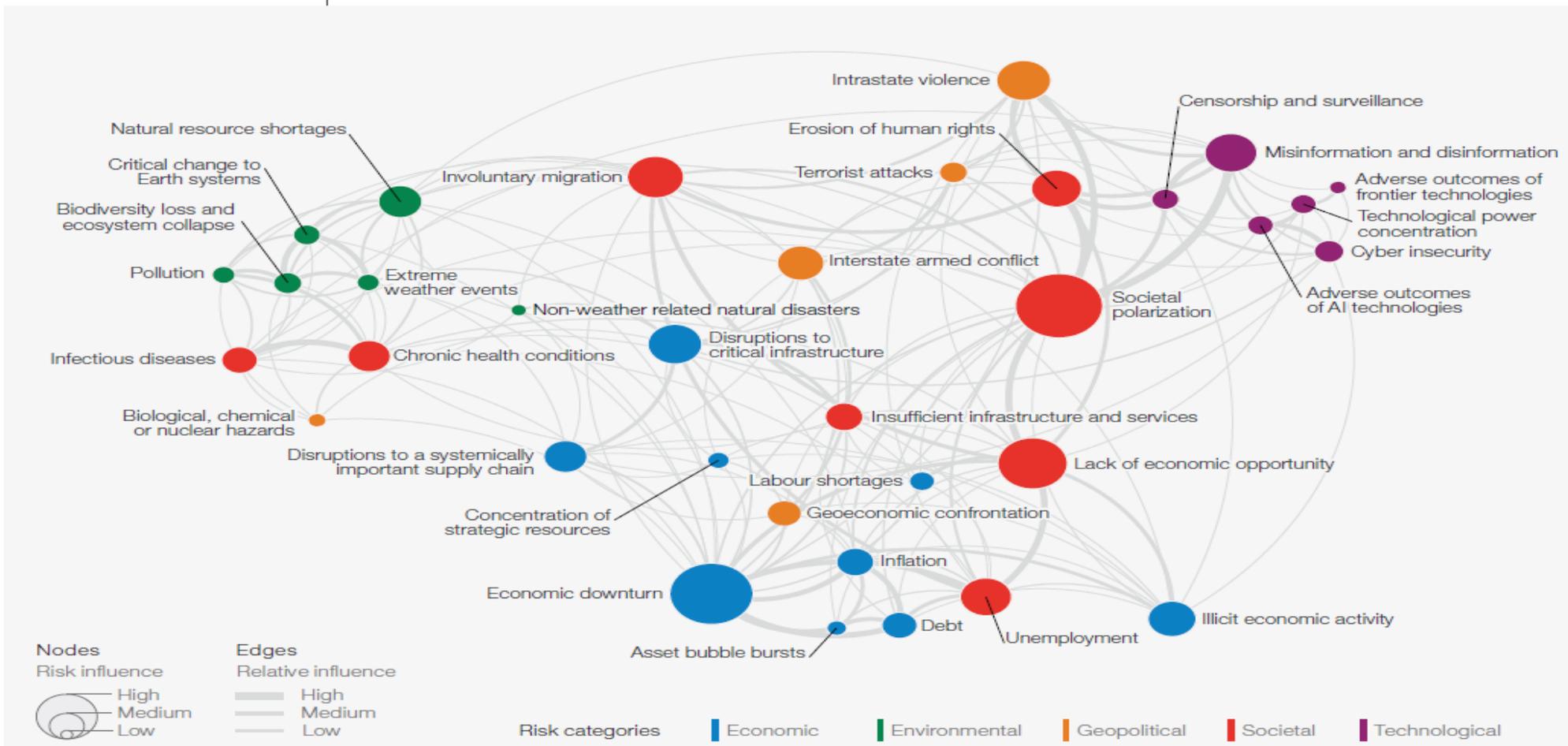


Global risks ranked by severity over the short and long term

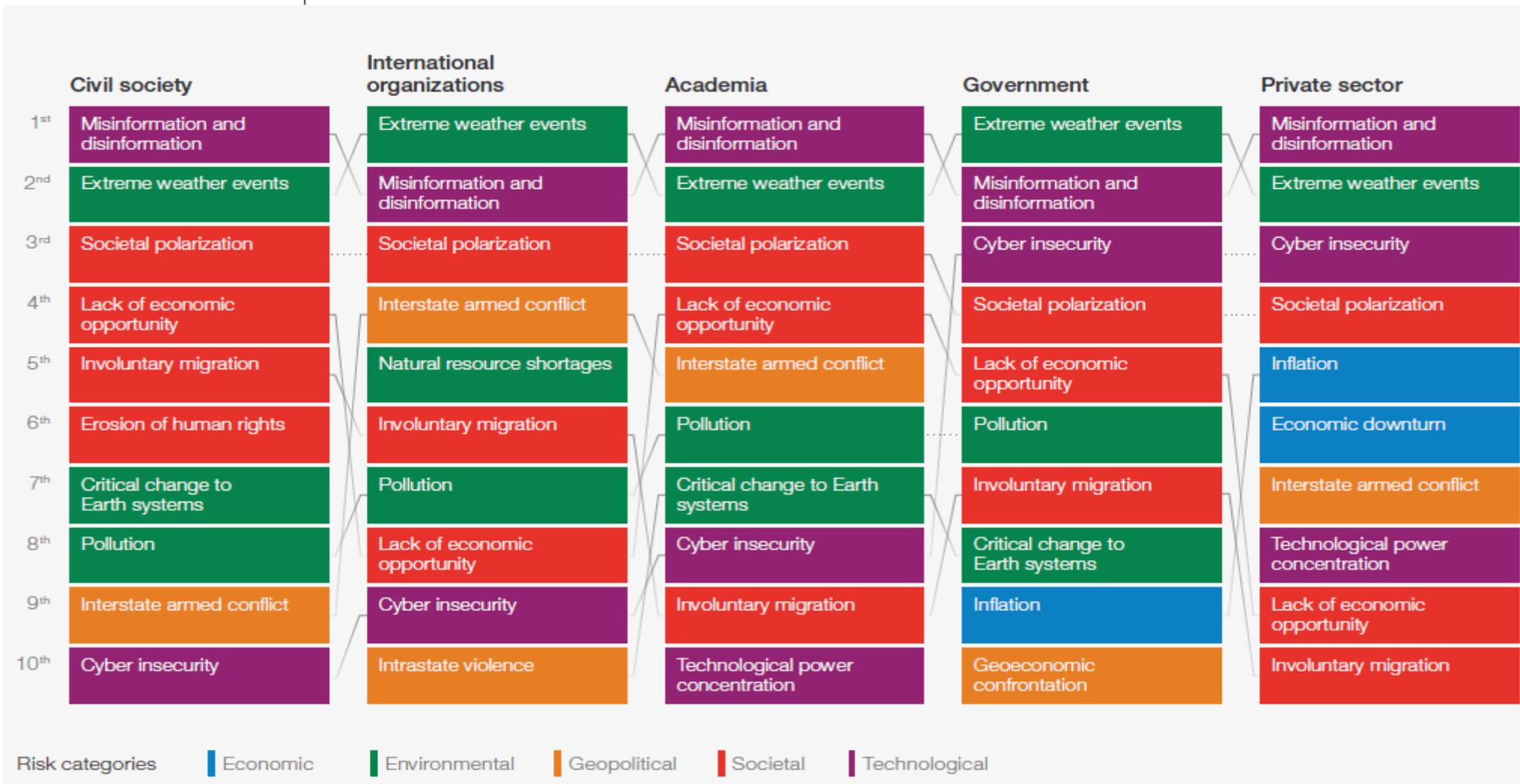
“Please estimate the likely impact (severity) of the following risks over a 2-year and 10-year period.”



Global risks landscape: an interconnections map

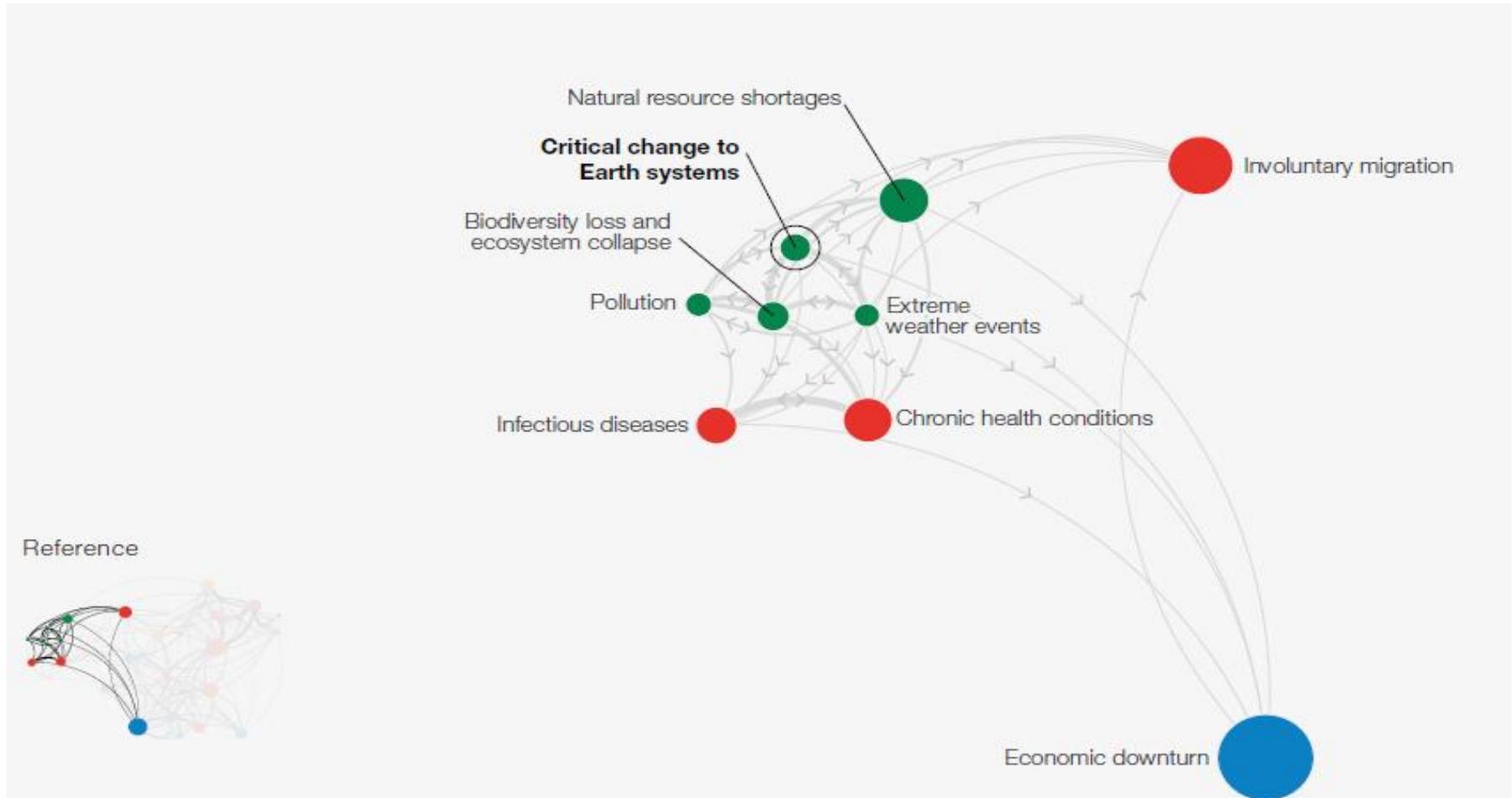


Severity by stakeholder over the short term (2years)



Climate tipping points

Risk interconnections: **Critical change to Earth systems**



IN QUESTO CONTESTO: INTERVENTI ISTITUZIONI EUROPA IN MATERIA DI SOSTENIBILITA'

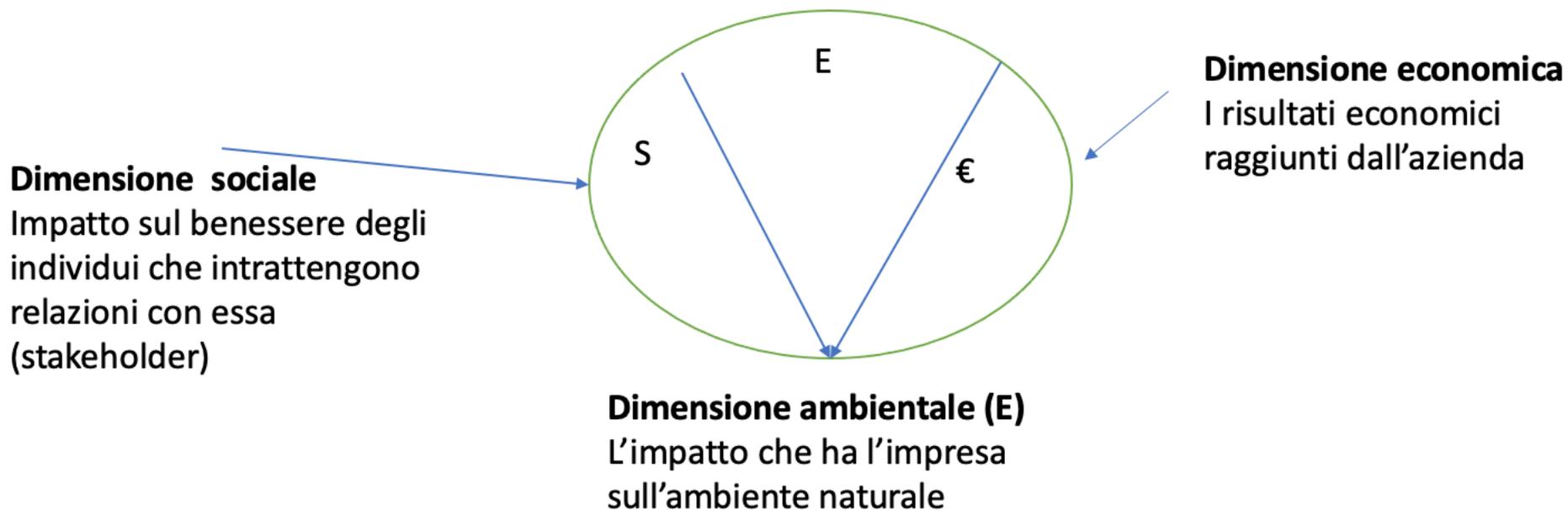
Prima strategia: Consiglio Europeo di Göteborg nel 2001:

- → importanza approccio integrato alla sostenibilità, in cui equilibrio tra crescita economica, coesione sociale e tutela dell'ambiente come obiettivo condiviso
- → inclusione pratiche socialmente responsabili come strumenti strategici ←
- Sviluppo della Responsabilità sociale d'impresa (CSR): L'azienda come patrimonio di tutti coloro che vi partecipano...
- 2001: Libro Verde Commissione Europea sulla CSR «*Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro relazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate*»
- COP 2015 PARIGI
- OBIETTIVO: EVITARE L'AUMENTO DELLA TEMPERATURA SOPRA 1,5°

SOSTENIBILITA' AZIENDALE NEL LUNGO PERIODO

(DIMENSIONE SOCIALE, AMBIENTALE E ECONOMICA)

PREMESSA: ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, AL SOCIALE, ALLA GOVERNANCE «ESG»



L'Europa sta investendo nella transizione sostenibile

Obiettivi UE:

The EU Green Deal

- **FIT FOR 55% - 2030**
Riduzione emissioni nette di gas a effetto serra -55%
- **NET ZETRO - 2050**
Neutralità climatica entro il 2050
- **BIODIVERSITA' - 2030**
Recupero biodiversità entro 2030
- **ECONOMIA CIRCOLARE - 2030**
Riuso materiali entro 2030

GLI INVESTIMENTI

Next Generation EU

- Modernizzazione
- Lotta ai cambiamenti climatici (30% dei fondi) € 800 miliardi

2021-2027

- Protezione biodiversità
- Parità di genere

STRUMENTO PRINCIPALE

Tassonomia UE

Linguaggio comune per definire le attività sostenibili

Tassonomia UE

Le attività ecosostenibili: condizioni

Contribuire ad almeno un obiettivo ambientale UE	Evitare effetti negativi sugli altri obiettivi (Do No Significant Harm)
Rispettano le garanzie sociali minime di salvaguardia	Rispettano i criteri tecnici di screening

OBIETTIVI CLIMATICI E AMBIENTALI UE
Mitigazione del cambiamento climatico
Adattamenti ai cambiamenti climatici
Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine
Transizione verso un'economia circolare
Prevenzione e controllo dell'inquinamento
Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

PER SOSTENERE LE STRATEGIE: INTRODUZIONE NORMATIVA SULLA RENDICONTAZIONE

INTERVENTO 2014:

Direttiva 2014/95/EU attuata in Italia con il D.lgs. 254/2016

NFI → standard minimi di reporting in materia ambientale e sociale, in relazione alla gestione del personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva

In Italia: soprattutto 200 società quotate

Poi altri interventi in materia di reporting di sostenibilità

Finanza

Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFRD)

Tassonomia Europea

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 27 novembre 2019

relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

(Testo rilevante ai fini del SEE)

22.6.2020

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 198/13

REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL DEL CONSIGLIO

del 18 giugno 2020

relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Nel dicembre 2022 nuova direttiva in materia di reporting di sostenibilità

Reporting

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

16.12.2022

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 322/15

DIRETTIVE

DIRETTIVA (UE) 2022/2464 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 14 dicembre 2022

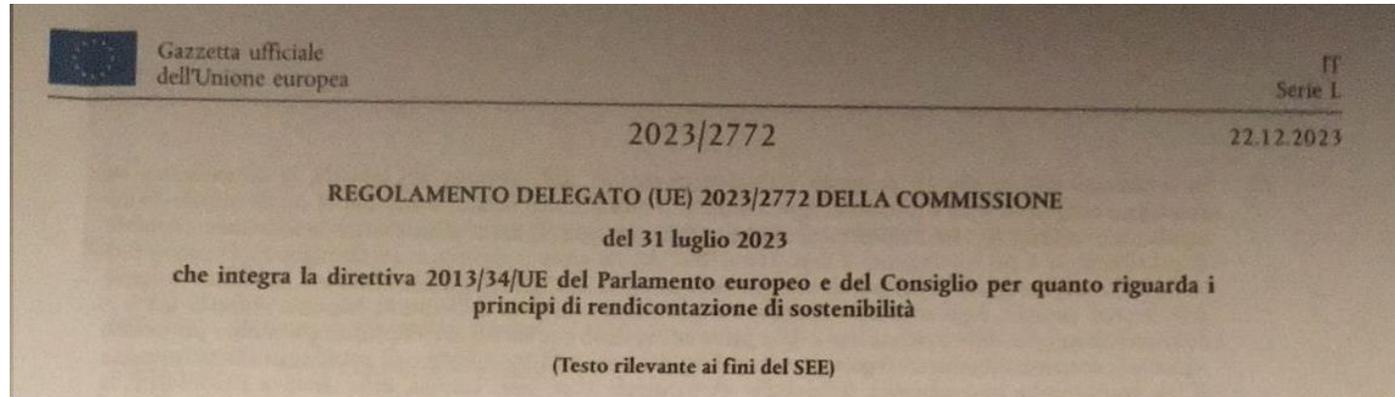
che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Governance

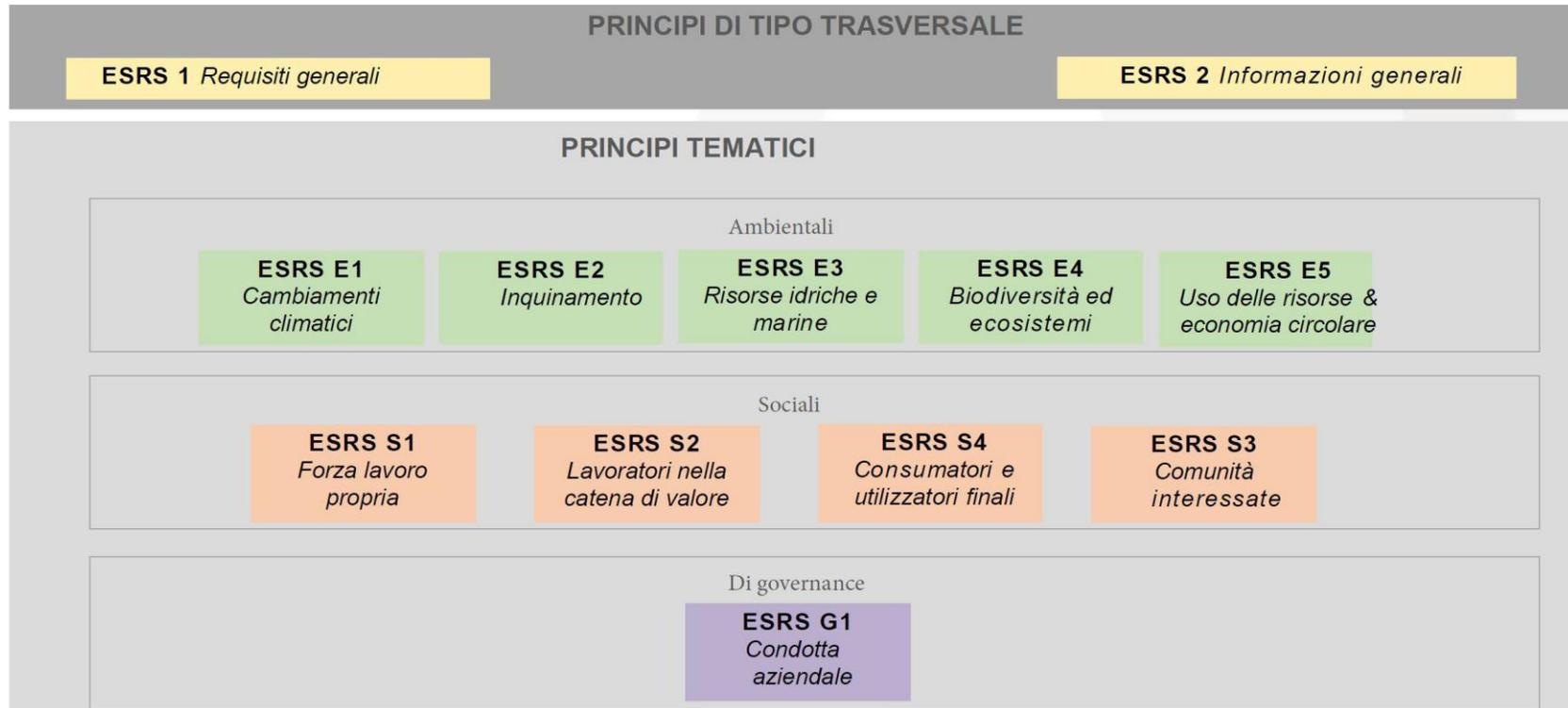
Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D)

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA'



ESRS

La normativa in materia di reporting di sostenibilità: Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)



Adozione in tempi diversi a seconda della dimensione

Premessa standard per UE: contribuire a una economia più sostenibile e inclusiva

Emanazione di standard volontari per le PMI

- 22/01/2024 - EFRAG'S PUBLIC CONSULTATION ON TWO EXPOSURE DRAFTS ON SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS FOR SMES
- **EFRAG launches today the public consultation on the Exposure Draft ESRS for listed SMEs (ESRS LSME ED) and the Exposure Draft for the voluntary reporting standard for non-listed SMEs (VSME ED). The consultation will be open until 21 May 2024.**
- **EFRAG invites preparers and users to participate in a field test and reminds them that the deadline to submit interest for participation in the field test is 31 January 2024.**
- <https://efrag.org/news/public-479/EFRAG%e2%80%99s-public-consultation-on-two-Exposure-Drafts-on-sustainability-reporting-standards-for-SMEs?AspxAutoDetectCookieSupport=1>

INFORMAZIONI NON FINANZIARIE → ESG

RISCHI FINANZIARI DA VARIABILI **ESG**

Dal rating creditizio al rating ESG

CONSIDERAZIONI

SFIDA.

3 R

**RIDURRE
RICICLARE
RESPONSABILITA'**

**CAMBIAMENTO
CLIMATICO**

**Il più grande fallimento
del mercato**

**Il sistema dei prezzi non è
riuscito ad allocare le
risorse correttamente!**

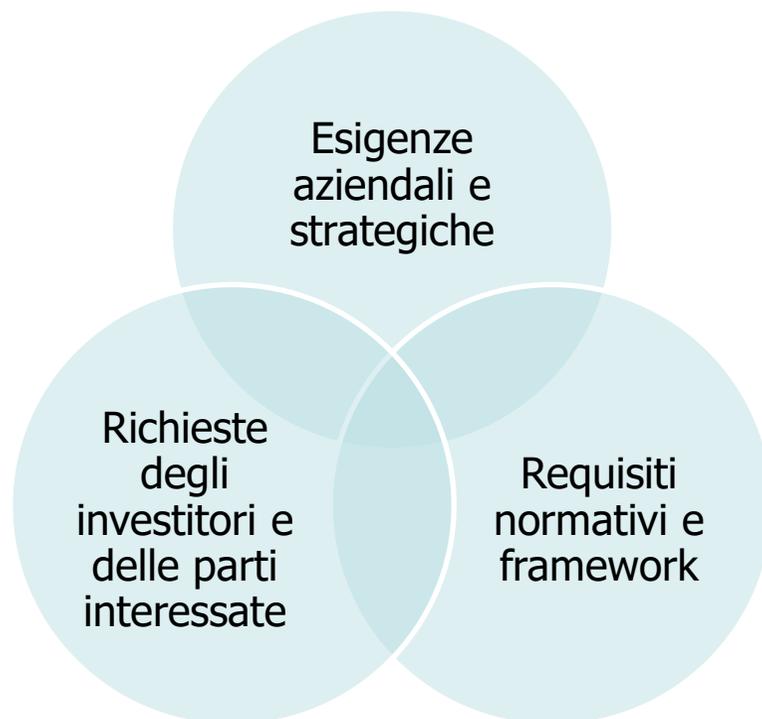
CSR: tema di fondo > quali sono le implicazioni dello scopo aziendale?

- Non si tratta solo di FARE profitti, ma COME vengono fatti i profitti.
- Scopo aziendale è oggi legato a dibattiti contemporanei su, ad esempio, ESG, CULTURA AZIENDALE, PROTEZIONE DEGLI STAKEHOLDER E ASCOLTO, REPUTAZIONE AZIENDALE E SOSTENIBILITA'
- L'impresa deve essere creatrice di esternalità positive, non negative.
- "Il modo più sostenibile è non fare cose. Il secondo modo più sostenibile è fare qualcosa di molto utile, per risolvere un problema che non è stato risolto".

Thomas Sigsgaard

Lo scopo aziendale non è solo una questione di teoria aziendale! Ad esempio, il codice di governance aziendale del Regno Unito (2018) e il codice di amministrazione del Regno Unito (2020).

Perché un'azienda dovrebbe raccogliere dati ESG?



Modello di analisi ESG per PMI

E	S	G
Strategie Ambientale	Diritti Umani Fondamentali	Corruzione
Mitigazione impatto energetico	Diritti dei lavoratori	CdA
Emissioni atmosferiche	Non Discriminazione	Integrazione dell'ESG nel CdA
Gestione impatti dei Trasporti	Salute e sicurezza	Integrazione della due Diligence
Dismissione dei prodotti e rifiuti	Sistemi di carriera	Obiettivi e reporting ESG
Consumo di risorse	Contratti atipici	
Fornitori (ambiente)	Sicurezza dei prodotti	
	Miglioramento continuo	
	Informazione per i clienti	
	Fornitori (aspetti sociali)	
	Comunità locali	[Vigeoeiris]
	Cause di interesse generale	



ATTENZIONE

IMPATTI SUL BILANCIO

Impatto ESG sulle principali voci di bilancio

- Un'**informazione** è considerata "**rilevante**" quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori dell'informativa finanziaria.
- **IN AMBITO AMBIENTALE:**
- **rischi fisici:** correlati al clima e alle conseguenze che tali fenomeni arrecano all'attività produttiva i rischi fisici possono essere acuti o cronici e comportano costi straordinari in capo alla società, a seguito della manifestazione di eventi atmosferici che limitano o persino interrompono l'attività di produzione. A titolo esemplificativo, i rischi acuti sono legati a fenomeni naturali estremi come incendi, inondazioni, uragani ecc., mentre i rischi cronici sono caratterizzati da una maggior durata temporale, come l'innalzamento del livello dei mari, il riscaldamento globale, la siccità ecc.
- **rischi di transazione:** le ripercussioni negative che l'impresa subisce nel processo di transizione verso un'economia a basse emissioni (rischi tecnologici, rischi di mercato, rischi legali e di policy e rischi reputazionali)

L'integrazione dei fattori ESG

La sostenibilità non è una variabile isolata bensì integrata

... i fattori ESG hanno un impatto finanziario...



Impatto ESG sulle principali voci di bilancio

Immobilizzazioni

- Vita Utile
- Valore recuperabile
- Tassi di interesse con cui attualizzare i flussi
- Impairment test–flusso per il calcolo del valore terminale

Rimanenze di magazzino

- Sopravvenute circostanze di obsolescenza, slowmoving

Attività finanziarie

- Analisi del rischio di credito per potenziali clienti che potrebbero essere impattati

Passività finanziarie

- Greenbond, sustainability-linked bond climate bond, sono strumenti ibridi? C'è incorporato un derivato implicito?

Accantonamenti e Passività potenziali

- Quando vi è un'obbligazione corrente che deriva da eventi passati la cui estinzione comporta l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici di ammontare e/o data di sopravvenienza incerti
- Passività potenziali solitamente da non rilevare ma informazioni specifiche da fornire in NI, da valutare se sono da rilevare passività precedentemente non rilevabili a seguito di cambiamenti/vincoli normativi

Perché analisi ESG? Fa parte de «Adeguato assetto organizzativo ...» art. 2086

Non solo informazioni per redigere il bilancio d'esercizio

Ma sempre più:

Quadro di controllo per monitorare l'andamento aziendale

Continuità aziendale → Rischi finanziari legati a rischi ESG

Principio ISA 570 sulla continuità aziendale

Principio OIC n. 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio Prospettiva della continuità aziendale www.fondazioneoic.eu

Perché analisi ESG? Segue...

La continuità aziendale dipende anche da scelte «strategiche»!

- **Informazioni/ analisi del mercato in cui è attiva l'impresa**
- Le caratteristiche del prodotto e del settore
- I condizionamenti tecnologici
- L'andamento della domanda
- La concorrenza
- Il posizionamento dell'impresa



Valutazione
rischio
strategico

ANALISI DELLA VULNERABILITA' ALLE POSSIBILI CAUSE DI CRISI

SCENARIO ESTERNO

Motivi macro-economici

- Motivi micro-economici
- Motivi legati all'evoluzione tecnologica, culturale e ambientale
- Eventi catastrofici

CONDIZIONI INTERNE GESTIONE

- Errori o carenze nella pianificazione strategica
- Errori o carenze nella programmazione operativa
- Inefficienza produttiva
- Inefficienza nello svolgimento delle diverse funzioni aziendali
- Errori o carenze nelle scelte riguardanti la struttura finanziaria e la pianificazione finanziaria

2023: POLICRISI

Situazione di crisi che coinvolge più aspetti e questioni di natura diversa e origine,
per esempio:
crisi economica, geopolitica, energetica, climatica, ecc.

a) rischi ambientali

- i. posizione geografica degli asset chiave e l'esposizione ai rischi ambientali (ad esempio, inondazioni, stress idrico, erosione del suolo) al livello di granularità necessario per un'adeguata analisi del rischio fisico,
- ii. emissioni di gas serra (GHG) scope 1, 2 e 3 attuali e previste, in termini assoluti e/o di intensità, come ad esempio per milioni di euro di ricavi o per unità di produzione,
- iii. impatti materiali sull'ambiente, compresi il cambiamento climatico e la biodiversità, e le relative politiche di mitigazione o adattamento,
- iv. dipendenza dai combustibili fossili, sia in termini di fattori economici che di base di reddito,
- v. domanda e/o consumo di energia e acqua, sia in termini di fattori economici che di vi. certificati di prestazione energetica e punteggio in kWh/m² per le esposizioni immobiliari,
- vii. adesione al reporting climatico e ambientale volontario o obbligatorio,
- viii. rischio di contenzioso, compresi i casi di contenzioso imminenti, pendenti o conclusi relativi a questioni ambientali,
- ix. capacità di adattamento lungimirante, compresi i piani di transizione preparati dalle società non finanziarie in conformità all'Articolo 19(a) o all'Articolo 29(a) della Direttiva (UE) 2022/2464, ove applicabile.

b. Per i rischi sociali e di governance:

- i. la conformità e la due diligence sugli standard sociali, come le convenzioni fondamentali dell'OIL o gli Standard ambientali e sociali della Banca Mondiale,
- ii. pratiche di governance,
- iii. adesione al reporting sociale e di governance volontario o obbligatorio,
- iv. impatto negativo sulle comunità locali, comprese le politiche di due diligence per evitarlo,
- v. rischi di contenzioso, compresi i casi di contenzioso imminenti, pendenti o conclusi relativi a questioni sociali o di governance e le politiche di due diligence.

IL RUOLO DEL DOTTORE COMMERCIALISTA CONSULENTE D'IMPRESA:

COME SINDACO E CONSULENTE VALUTARE
LE MINACCE «STRATEGICHE» ALLA CONTINUITA' AZIENDALE

→ **SOSTENERE PER IMPLEMENTARE UNA RENDICONTAZIONE ESG** ←
LA CHIEDONO LE BANCHE, (EBA e SFRD)

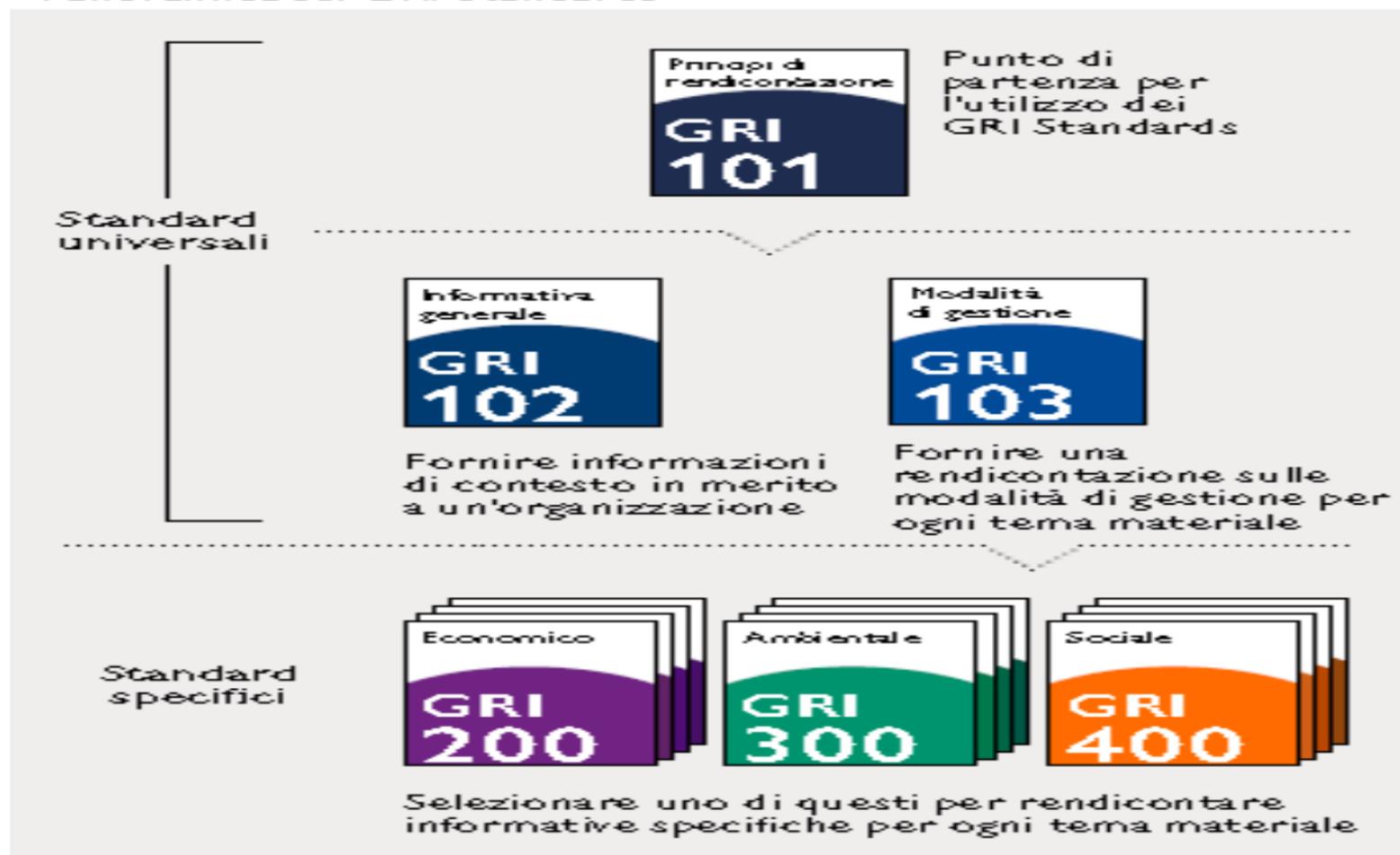
**PMI e Sostenibilità: i vantaggi della reportistica ESG
per l'accesso al credito**

Argomenti ESG → aree di rischi per l'azienda? → report di sostenibilità / DNF

Cosa chiede ora la DNF?

- INFORMAZIONI AMBIENTALI/
- INFORMAZIONI SOCIALI/
- INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE,
- CORRUZIONE/DIRITTI UMANI/
- INFORMAZIONI SULLA DIVERSITA' DI GENERE

Panoramica sui GRI Standards



CONTENUTO DI UN REPORT DI SOSTENIBILITA'

- Identità dell'organizzazione
- Relazione di sostenibilità, suddivisa in
 - Relazione economica
 - Relazione sociale
 - Relazione ambientale

PROCESSO DI ELABORAZIONE:

coinvolgimento delle strutture dell'organizzazione, secondo un modello di gestione operativa articolato nelle fasi seguenti:

formazione

redazione

- pianificazione e programmazione,
- raccolta ed elaborazione dei dati e dei testi,
- pubblicazione e diffusione.

Sostenibilità e SDGs

Fig.1.1. – SDGs Agenda 2030

